

## REGIONE ABRUZZO

*AZIENDA SANITARIA LOCALE – LANCIANO- VASTO- CHIETI*

### **CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA**

#### Verbale n. 1

L'anno duemilaventi, il giorno 24 del mese di luglio, alle ore 9:15, presso la Sala Conferenze del P.O. "SS. Annunziata", (V° livello), in località Colle dell' Ara - Chieti, si è riunita, al completo, la Commissione Esaminatrice nominata per lo svolgimento del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina di Ginecologia e Ostetricia.

La Commissione Esaminatrice, nominata dal Direttore Generale della ASL Lanciano-Vasto-Chieti con deliberazione n. 125 del 12/02/2020 e successiva deliberazione n. 385 del 20/05/2020, debitamente esecutive, risulta essere così composta:

**PRESIDENTE:** **Dr. Antonio DI FRANCESCO**  
*Direttore Medico U.O.C. Ginecologia e Ostetricia P.O. Lanciano  
ASL2Abruzzo*

**COMPONENTI:** **Dr.ssa Maria Giovanna SALERNO**  
*Direttore Medico U.O.C. Ginecologia e Ostetricia  
A.O. San Camillo Forlanini Roma*

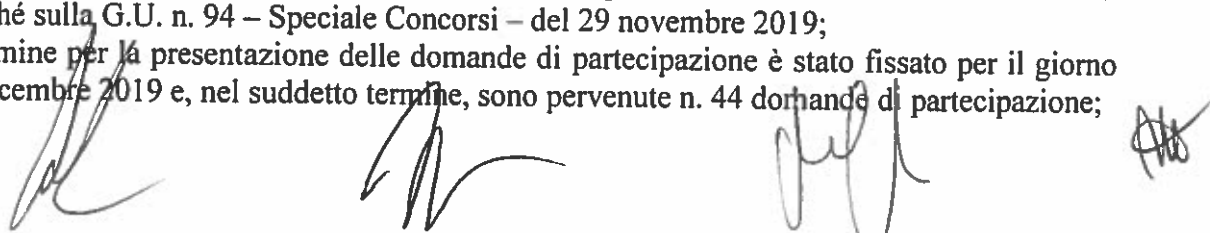
**Dr. Giuseppe RUGGERI**  
*Direttore Medico U.O.C. Ginecologia e Ostetricia  
ASL1Abruzzo*

**SEGRETARIO:** **Dott.ssa Maria MANTINI**  
*Collaboratore Amministrativo Professionale Senior ASL2Abruzzo*

Il Presidente, constatata la presenza dei componenti e del segretario, accertata la regolarità della costituzione della Commissione, assicuratosi che i Componenti ed il Segretario siano muniti di dispositivi di protezione individuale da utilizzare durante tutta la permanenza nella sala sede di esame, dichiara aperta la seduta. Scopo della riunione risulta essere la predisposizione dei criteri per la valutazione dei titoli presentati dai candidati ammessi e dei criteri per lo svolgimento e per la valutazione delle prove scritta, pratica ed orale.

La Commissione prende atto che:

- 1) il concorso pubblico in oggetto è stato indetto con deliberazione del Direttore Generale della A.S.L. 02 Lanciano – Vasto - Chieti n. 354 dell' otto agosto 2019;
- 2) il bando è stato pubblicato sul B.U.R.A. n. 134 Speciale Concorsi del 4 settembre 2019 nonché sulla G.U. n. 94 – Speciale Concorsi – del 29 novembre 2019;
- 3) il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è stato fissato per il giorno 30 dicembre 2019 e, nel suddetto termine, sono pervenute n. 44 domande di partecipazione;



4) con deliberazione n. 162 del 14 febbraio 2020 si è proceduto a:

- ammettere n. 23 candidati, in possesso di specializzazione nella disciplina, che risultano essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando;
- ammettere n. 14 candidati, iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina, che risultano essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando;
- ammettere n. 4 candidati, iscritti al penultimo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina, che risultano essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando;
- ammettere con riserva n. 2 candidati per le motivazioni indicate in delibera;
- non ammettere un candidato per le motivazioni indicate in delibera;

5) con deliberazione n. 361 dell'otto maggio 2020 si è proceduto a:

- sciogliere positivamente la riserva e, per l'effetto, ad ammettere n. 2 candidati in quanto in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando;
- ammettere n. 2 candidati in possesso di specializzazione nella disciplina e n. 1 candidato iscritto all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina le cui domande, pur pervenute nei termini previsti, non erano state stampate e quindi valutate ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale per un errore tecnico del server aziendale;
- non ammettere n. 1 candidato la cui domanda non risulta mai pervenuta in Azienda;
- dichiarare l'esatto cognome (Francesca) e nome (Massimiliano) di un candidato;
- dichiarare infine che i partecipanti alla procedura in oggetto sono n. 46.

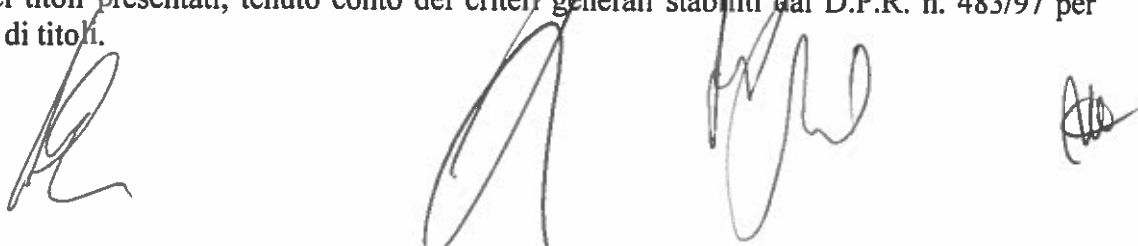
La Commissione Esaminatrice, avendo già presa visione dell'elenco dei candidati ammessi al concorso, **allegato 1)** parte integrante e sostanziale del presente verbale, conferma di non rilevare alcuna forma di incompatibilità, per parentela o affinità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c., nei confronti dei candidati nel rispetto di quanto disposto dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 483/97.

Inoltre ogni componente della commissione ha già dichiarato di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi degli artt. 35, comma 3, lett. e) e 35 bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.. Ogni componente dichiara preventivamente di astenersi dall'esprimere valutazioni tecniche o rilasciare pareri in caso di conflitto di interessi, anche potenziale (art.6 bis L.241/90).

A certificazione di quanto sopra richiamato, è stata rilasciata, da ogni componente, apposita dichiarazione scritta, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale (**allegati "2" "3" "4". "5"**).

La Commissione, tenuto conto del numero dei candidati e attesa l'urgenza di portare a termine la presente procedura, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.P.R. n. 483/97, ritiene di poter fissare il termine del procedimento alla data del **30 settembre 2020**, termine che dovrà essere portato a conoscenza dei candidati.

Ultimata detta fase, la Commissione prende visione del bando di concorso, stabilendo di procedere, secondo quanto richiamato nel bando stesso, all'individuazione dei criteri specifici per la valutazione dei titoli presentati, tenuto conto dei criteri generali stabiliti dal D.P.R. n. 483/97 per ogni categoria di titoli.



La Commissione prende atto che, ai fini della valutazione dei titoli, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

- punti 10 titoli di carriera
- punti 3 per titoli accademici e di studio
- punti 3 per pubblicazioni e titoli scientifici
- punti 4 curriculum formativo e professionale

La Commissione, quindi, decide all'unanimità e con riferimento alla normativa sopra richiamata di attenersi, per la valutazione dei titoli, ai criteri così come riportati nell' **allegato "6"** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale. Inoltre si procede a redigere apposita scheda di valutazione riepilogativa dei punteggi attribuiti per ogni categoria di titoli di ciascun candidato, individuata quale **allegato "7"** al presente verbale.

A seguire la Commissione Esaminatrice, collegialmente ed all'unanimità, conferma di svolgere la prova scritta prevista nel bando di concorso, per tutti i candidati ammessi, nella giornata odierna, **alle ore 11:00** presso la "Sala Conferenze" del P.O. "SS. Annunziata", località Madonna delle Piane - Colle dell'Ara, Via dei Vestini – Chieti.

La convocazione è stata curata dal segretario, ai sensi della richiamata normativa concorsuale mediante raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova scritta, *giusta* nota prot. n. 36337U20-CH del 29/06/2020.

La Commissione, ai fini della valutazione delle prove di esame ha a disposizione 80 punti e più dettagliatamente:

- punti 30 per la prova scritta
- punti 30 per la prova pratica
- punti 20 per la prova orale.

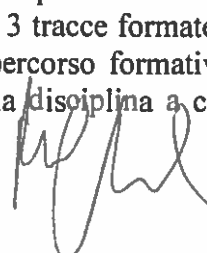
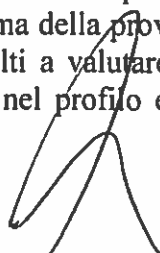
Il superamento della prova scritta e della prova pratica, ai sensi dell'art. 14 D.P.R. n. 483/97, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30, mentre la prova orale si considererà superata con il raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressi in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del suddetto D.P.R. 483/97.

Ai sensi dell'art.10, comma 3, D.P.R. n. 483/97, i punteggi relativi alle prove sono attribuiti con voti palesi. Nel caso di differenti valutazioni, il punteggio da attribuire è quello risultante dalla media aritmetica dei voti espressi da ciascun commissario.

La Commissione prende atto che le prove di esame relative al presente concorso, ai sensi dell'art. 26 D.P.R. 483/97, sono le seguenti:

- **prova scritta: svolgimento di un tema/soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica su argomenti attinenti le discipline a concorso.** Conseguentemente, in base a quanto disposto dalla normativa richiamata, la Commissione Esaminatrice per lo svolgimento della prova scritta, concorda all'unanimità, di optare per lo svolgimento di n. 3 tracce, scelte e condivise dai componenti della Commissione, formate ciascuna da n. 3 quesiti a risposta sintetica. Pertanto la Commissione predetermina, immediatamente prima della prova, n. 3 tracce formate ciascuna da n. 3 quesiti a risposta sintetica su argomenti volti a valutare il percorso formativo nonché la competenza professionale acquisita dagli stessi, nel profilo e nella disciplina a concorso, una



delle quali sarà sorteggiata dal rappresentante designato dai candidati stessi. Saranno preparate n. 3 buste, contenenti ognuna i n. 3 quesiti proposti, suggellate e firmate esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della Commissione Esaminatrice e dal segretario. Il tempo messo a disposizione dei candidati sarà di massimo 60 minuti.

Nella valutazione della prova scritta si terrà conto dei seguenti criteri di valutazione:

- completezza, essenzialità e chiarezza nella esposizione
- conoscenza e capacità di analisi dell'argomento
- appropriatezza della terminologia in relazione alla materia
- esposizione sintetica e comprensibile degli aspetti relativi al tema
- aderenza all'argomento proposto anche in relazione alle più recenti acquisizioni;

- **prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.** Conseguentemente, in base a quanto disposto dalla normativa richiamata, la Commissione stabilisce di far effettuare individualmente la stessa prova a tutti i candidati ammessi stabilendo di predeterminare, immediatamente prima della prova pratica, n. 3 tracce una delle quali sarà sorteggiata dal rappresentante designato dai candidati. Il tempo messo a disposizione dei candidati sarà di circa 15 minuti.

Nella valutazione della prova pratica si terrà conto dei seguenti criteri di valutazione:

- capacità di formulare proposte/soluzioni alle problematiche collegate alla prova
- capacità di collegamento tra i diversi livelli e ambiti (teorico-pratico) della materia trattata
- completezza, essenzialità e chiarezza nella esposizione
- appropriatezza della terminologia in relazione alla materia
- corretto orientamento di fronte al problema posto.

La prova pratica dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

- **prova orale: sulle materie inerenti la disciplina messa a concorso nonché su compiti connessi alla funzione da conferire.** Conseguentemente, in base a quanto disposto dalla normativa richiamata, si concorda di predeterminare, immediatamente prima della prova, tante domande su argomenti della disciplina a concorso, quanti saranno i candidati ammessi a sostenere la prova, più una, di cui una sarà estratta a sorte da ciascun candidato. Il tempo messo a disposizione dei candidati sarà di circa 15 minuti. Inoltre si prende atto che ai sensi dell'art.7 punto 4, la prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Nella valutazione della prova orale si terrà conto dei seguenti criteri di valutazione:

- comprensione da parte del candidato del quesito posto
- chiarezza dell'esposizione
- sequenzialità logica delle argomentazioni
- appropriatezza della terminologia in relazione alla materia
- conoscenza e capacità di analisi dell'argomento scelto.

Il superamento della prova scritta, ai sensi dell'art. 14 D.P.R. n. 483/97, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 derivante dalla somma del singolo punteggio conseguito a ciascun quesito.

La Commissione infine dà atto che la valutazione dei titoli e la determinazione dei punteggi da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, dovrà essere effettuata prima della

correzione degli elaborati. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale (art.8 comma 1 D.P.R.483/97) .

A questo punto la Commissione stabilisce di riconvocarsi, dopo una breve pausa, presso la medesima sede, per dar seguito allo svolgimento della prova scritta.

Alle ore 10:30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Della presente riunione è redatto il presente verbale che, composto di n. 9 pagine e n. 7 allegati, previa lettura e conferma, viene di seguito sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

\_\_\_\_\_

(Dott. Antonio DI FRANCESCO)

**I COMPONENTI**

\_\_\_\_\_

(Dott. ssa Maria Giovanna SALERNO)

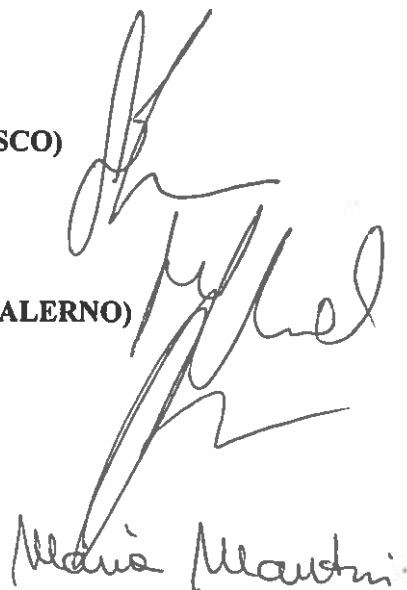
\_\_\_\_\_

(Dott. Giuseppe RUGGERI)

**IL SEGRETARIO**

\_\_\_\_\_

(Dott.ssa Maria MANTINI)



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is at the top right, corresponding to the President. The second signature is in the middle right, corresponding to the first component. The third signature is at the bottom right, corresponding to the secretary. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script.

## CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA

### CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione con riguardo agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483/97 e delle norme in essi richiamate decide, collegialmente ed all'unanimità, di attenersi nella valutazione dei titoli ai seguenti principi di carattere generale, riepilogativi ed integrativi dei criteri stabiliti al riguardo dal D.P.R. n. 483/97.

A norma dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 ed in base a quanto disposto dal bando di avviso, il punteggio di cui dispone la commissione per la valutazione dei titoli, e fissato in 20 punti così ripartiti:

- |  |          |
|--|----------|
| - titoli di carriera                   | punti 10 |
| - titoli accademici e di studio        | punti 3  |
| - pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3  |
| - curriculum formativo e professionale | punti 4. |

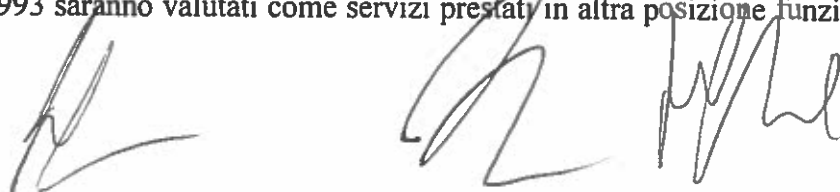
I documenti che formeranno oggetto di esame da parte della commissione esaminatrice saranno sinteticamente riepilogati su di una scheda all'uopo predisposta (individuata come allegato 7) che permetterà l'annotazione dei punteggi attribuiti distintamente per ogni categoria di titoli. Non saranno comunque valutati le autocertificazioni ed i documenti attestanti servizi, attività lavorative e professionali, né i titoli che non siano riconducibili a quelli previsti dall'art. 27 D.P.R. n. 483/97 o ai seguenti criteri di valutazione:

- i certificati, per essere oggetto di valutazione, devono essere rilasciati dal legale rappresentante dell'Ente o da chi ha potere certificatorio. Non saranno presi in considerazione i certificati laudativi o quelli prodotti in copia fotostatica non autocertificata o non certificata nei modi di legge;
- i servizi saranno valutati fino alla data del rilascio del certificato se nello stesso non sia indicata una data diversa ovvero fino alla data di rilascio della dichiarazione di autocertificazione;
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- la frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a giorni 15;
- in caso di servizi contemporanei è valutato il servizio più favorevole al concorrente;
- qualora nei certificati o nelle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà non sia indicata la data esatta di inizio o di cessazione del servizio, ma solo genericamente il mese di inizio o di cessazione, il servizio si intenderà iniziato l'ultimo giorno del primo mese e cessato il primo giorno dell'ultimo mese. In modo analogo si procederà in caso di indicazione generica dell'anno di inizio o di cessazione del servizio, nel senso che si intenderà come data di inizio del servizio il 31 Dicembre del primo anno e, come data di cessazione, il primo Gennaio dell'ultimo anno;
- qualora nei certificati o nelle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà non sia indicato con chiarezza il profilo professionale in cui il servizio è stato prestato, lo stesso non sarà oggetto di valutazione; qualora non sia specificata la disciplina relativa al servizio, lo stesso si intenderà prestato in altra disciplina rispetto a quella oggetto del concorso; qualora nelle certificazioni o nelle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei servizi prestati precedentemente all'entrata in vigore del C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria

sottoscritto in data 5.12.1996, non sia specificata la prestazione del servizio a tempo pieno, lo stesso si intenderà prestato a tempo definito;

- i servizi prestati presso case di cura convenzionate o accreditate saranno valutati in ragione del 25% della loro durata purchè il convenzionamento o l'accreditamento risulti espressamente dalla certificazione, dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà o dalla documentazione presentata. Nel caso contrario si provvederà alla relativa valutazione con il punteggio attribuito dalla Commissione nella categoria curriculum professionale e formativo per servizi svolti presso strutture private non convenzionate e/o non accreditate del comparto sanità.
- i servizi prestati presso Cliniche o Istituti Universitari e riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° Novembre al 31 Ottobre dell'anno successivo salvo diverse indicazioni;
- per le equipollenze e le affinità si fa esclusivo riferimento ai rispettivi decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 Gennaio 1998 e successive modificazioni;
- i servizi prestati presso gli enti equiparati, Istituti a carattere scientifico e ospedali previsti dall'art. 22 D.P.R. n. 483/97 saranno valutati alla stessa stregua dei servizi prestati presso le Aziende Sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 D.P.R. n. 761/79;
- l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito, ai sensi dell'art.21 D.P.R. n. 483/97 .
- non si farà luogo a valutazione per l'avvenuta iscrizione o frequenza dei singoli corsi volti al conseguimento di un titolo accademico o di studio, ancorchè gli anni di corso si siano conclusi con il superamento degli esami;
- non sarà valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs n. 257 dell'8.08.91, anche se fatta valere come requisito di ammissione, viene considerata valida ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 e la specializzazione conseguita con contratti di formazione specialistica sarà valutata, per ogni anno di contratto, e comunque per un numero di anni non superiore alla durata legale del corso, secondo il punteggio previsto dall'art. 45 del D. Lgs. n.368/99, ai sensi di quanto previsto dalla L. n.266/2005 (legge finanziaria 2006) e come riaffermato nella nota MIUR prot. n. 4149, solamente in presenza di dichiarazione da parte del candidato della durata legale del corso, decorrenza dello stesso e se il titolo è stato conseguito ai sensi della richiamata normativa;
- non saranno valutati i titoli presentati successivamente al termine di scadenza del bando di avviso;
- non saranno valutati gli incarichi svolti dai candidati in dipendenza del servizio espletato quale compito d'istituto.

Per quanto concerne la valutazione dei titoli di carriera, la Commissione prende visione delle disposizioni di cui all' art. 27 del D.P.R. n. 483/97 nonché della nota n. DPS IV 9/11/49) del 27.4.98 con la quale il Ministero della Sanità ha dato indirizzo interpretativo in merito ai vari articoli del predetto decreto. In particolare prende atto, facendolo proprio, dell'orientamento ministeriale in ordine al 4° comma, lettera a), punto 2 dell'art. 27 la cui formulazione " altra posizione funzionale" va riferita non già al solo personale appartenente all'ex IX liv. ma anche a quello appartenente al X liv, come regolato dall'ordinamento del personale secondo la precedente disciplina. Pertanto, poiché la riconduzione nel I° liv. Dirigenziale dell'ex X liv. è stata operata con decorrenza dall'1.1.1993 dall'art. 18, comma 2, del D. Lgs n. 502 del 30.12.1992 nel mentre quella dell'ex IX liv. è stata disposta con decorrenza 30.12.93 dalle modifiche apportate al suddetto articolo dall'art. 19 del D. Lgs. n. 517 del 7.12.93, la commissione stabilisce che i servizi prestati nell'ex X livello anteriormente all'1.1.1993 saranno valutati come servizi prestati in altra posizione funzionale e che



la medesima valutazione verrà fatta per i servizi prestati nell'ex IX liv. anteriormente al 30.12.1993 ( comma 4, lettera a), punto 2 art. 27).

**I punti per la valutazione dei titoli di carriera sono così ripartiti:**

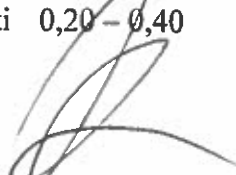
1. Servizio nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina, ..... punti 1,00 per anno;
  2. Servizio in altra posizione funzionale messa a concorso,..... punti 0,50 per anno;
  3. Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25% e del 50%;
  4. Servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui ai punti 1 e 2 aumentati del 20%;
  5. Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti..... punti 0,50 per anno.
- I servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (non di ruolo) sono equiparati, ai sensi dell'art.20 del D.P.R. 483/1997, a quelli prestati con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato (di ruolo).

**I punti per la valutazione dei titoli accademici e di studio sono così ripartiti:**

1. Specializzazione ( non fatta valere come requisito di Ammissione nella disciplina oggetto dell'avviso) ..... punti 1,00
2. Specializzazione in una disciplina affine..... punti 0,50
3. Specializzazione in altra disciplina..... punti 0,25
4. Specializzazione conseguita ai sensi della L. n° 257/91 ..... punti 0,50 per anno
5. Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50%;
6. Altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna fino ad un massimo di punto 1,00

**Per quanto riguarda le pubblicazioni** la Commissione stabilisce di applicare quanto disposto dagli artt.3 punto 5 e 11, lett b) -punti 1 e 2 del D.P.R. n.483/97, in particolare, sarà data rilevanza alla originalità della produzione scientifica in relazione "all'impact factor" che il lavoro presenta, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non saranno valutate le pubblicazioni non edite a stampa e per le quali non risulti l'apporto del candidato. Inoltre non si terrà conto dei lavori che hanno concorso al conseguimento di titoli accademici già valutati e del fatto che le pubblicazioni stesse contengano mere esposizioni di dati e di casistiche non adeguatamente avvalorate e interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo. Non saranno valutate pubblicazioni non attinenti alla disciplina oggetto del concorso o che siano state pubblicate anteriormente al conseguimento della Laurea in Medicina e Chirurgia. Nel caso in cui la data del lavoro coincida con l'anno di conseguimento della laurea suddetta, i lavori ricadenti in quell'arco temporale saranno valutati. I capitoli di libro e le pubblicazioni sugli atti di congresso nazionale ed internazionale sono valutati al pari degli abstracts. Sempre con riferimento alle pubblicazioni, la commissione stabilisce, altresì, che ogni pubblicazione sarà valutata sulla scorta dei succitati criteri, con i seguenti punteggi minimi e massimi:

- |                             |                           |                                |                   |
|-----------------------------|---------------------------|--------------------------------|-------------------|
| 1. <b>In extenso</b>        | <b>Contesto Nazionale</b> | <b>Contesto Internazionale</b> |                   |
| 2. Quale unico autore ..... |                           |                                | punti 0,30 - 0,50 |
| 3. Quale primo autore ..... |                           |                                | punti 0,20 - 0,40 |





- |                               |       |             |
|-------------------------------|-------|-------------|
| 4. Quale coautore.....        | punti | 0,15 – 0,30 |
| ◆ <b>Abstract</b>             |       |             |
| 1. Quale unico autore .....   | punti | 0,20 – 0,25 |
| 2. Quale Primo Autore .....   | punti | 0,15 – 0,20 |
| 3. Quale coautore.....        | punti | 0,10 – 0,15 |
| ◆ <b>Comunicazioni/Poster</b> |       |             |
| 4. Quale unico autore .....   | punti | 0,10 – 0,20 |

specificando che:

<b>In extenso</b>	<b>Contesto Nazionale</b>	<b>Contesto Internazionale</b>
Quale unico autore .....	punti 0,30 (contesto nazionale)	punti 0,50 (contesto internazionale)
Quale primo autore .....	punti 0,40	
Quale coautore.....	punti 0,15	
◆ <b>Abstract</b>		
Quale unico autore .....	punti 0,20	
Quale Primo Autore .....	punti 0,20	
Quale coautore.....	punti 0,10	
◆ <b>Comunicazioni/Poster</b>		
Quale unico autore .....	punti 0,10	

Per quanto riguarda il curriculum formativo e professionale la Commissione stabilisce di valutare le attività libero-professionali, CO.CO.CO., svolti presso A.S.L., Enti pubblici e/o Strutture Convenzionate o Accreditate attinenti alla disciplina a concorso. Inoltre sarà valutata anche l'attività libero - professionale svolta presso strutture private non convenzionate e/o accreditate facenti parte del comparto sanità e le attività di studio formalmente documentate o autocertificate secondo le disposizioni di legge in materia, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera con riguardo alla posizione funzionale da conferire ed alla disciplina messa a concorso. Inoltre si procederà alla valutazione degli incarichi di insegnamento presso corsi di studio per il conseguimento di titoli universitari e/o post-universitari, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, ovvero per l'insegnamento di corsi in materia sanitaria, tutti conferiti da enti pubblici. Nel curriculum saranno considerate anche le partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Dette partecipazioni saranno valutate in base alla attinenza dell'argomento trattato in relazione alla disciplina in avviso, al tipo di partecipazione del candidato (come relatore o congressista) e se hanno comportato una valutazione finale. Non saranno valutate le partecipazioni a congressi, corsi e convegni svolti prima del conseguimento della laurea in Medicina e chirurgia. La partecipazione a corsi di approfondimento (IOTA, FMF, Master) nella specialità sarà valutata esclusivamente se acquisita dopo il diploma di specializzazione. Quanto alla casistica operatoria – riferita al periodo post diploma di specializzazione - la Commissione precisa che essa sarà valutata nel curriculum se presentata e certificata dalla Direzione Sanitaria o, in subordine, dal Direttore della U.O.C.: la valutazione sarà effettuata in relazione alla qualità e quantità degli interventi. Nel caso in cui la casistica operatoria sia solo autocertificata e non presenti certificazione della Direzione Sanitaria o, in subordine, del Direttore U.O.C., non sarà valutata al minimo. Nel curriculum saranno valutati, altresì: eventuali periodi di volontariato, nonché attestati di conoscenza di una lingua straniera e di elementi di informatica.. Non saranno valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi. I premi, i riconoscimenti, gli assegni di ricerca, le partecipazioni a protocolli di ricerca vengono valutati sull'attività scientifica prodotta.